Il simulacro di Santa Lucia sull’altare ma in posizione defilata: “ragioni di sicurezza”

Ci sono ragioni di sicurezza alla base del posizionamento defilato del simulacro di Santa Lucia, all’interno della chiesta al Sepolcro. Non vederlo – come ogni anno – al centro dell’altare maggiore, ma lateralmente, ha sorpreso fedeli e devoti. E ad un certo punto hanno preso a circolare anche le ricostruzioni più fantasiose, come la necessità di non fare “ombra” al dipinto del Caravaggio.
Ovviamente non è così. Ed è stato lo stesso vicario della Diocesi, mons. Sebastiano Amenta, a spiegare sabato sera la decisione di spostare il simulacro. Nei mesi scorsi, come molti ricorderanno, la chiesa è stata chiusa per alcuni giorni. Sono state condotte attente analisi geo-diagnostiche, anche alla luce della sottostante presenza di catacombe a più livelli. Anche a causa della loro vetustà, sono emersi elementi che hanno evidenziato la necessità di procedere con un consolidamento per maggiore sicurezza. Si badi bene, nessun rischio di cedimento o – peggio – crollo. Una semplice mossa di prudenza per non sottovalutare il problema che, comunque, c’è e che in una qualche misura riguarda anche piazza Santa Lucia. Sotto la piazza si dipanano le catacombe, soprattutto i tracciati chiusi al pubblico.
In ogni caso, accogliendo la richiesta della Pontificia Commissione che vigila sulle catacombe, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia si è mossa di conseguenza, disponendo il posizionamento laterale, in zona sicura. Dal prossimo anno, effettuati i dovuti interventi che saranno disposti dai tecnici, si dovrebbe subito tornare al “solito” piazzamento, in posizione centrale.

Priolo, avviso pubblico per sostenere imprenditoria femminile: fino a 7 mila euro

È stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Priolo Gargallo l'Avviso pubblico destinato a sostenere la nascita, la crescita e il consolidamento delle imprese femminili attive sul territorio comunale. L'iniziativa prevede la concessione di un contributo a fondo perduto pari a 7 mila euro per ciascun progetto che risulterà ammesso a finanziamento, con l'obiettivo di incentivare l'imprenditoria femminile e rafforzare il tessuto economico locale.

Il bando si inserisce in una strategia più ampia dell'Amministrazione comunale finalizzata a favorire l'occupazione femminile, rafforzare l'autonomia economica e sociale delle donne e promuovere modelli imprenditoriali innovativi, sostenibili e orientati alla digitalizzazione. Tra le finalità dell'Avviso rientrano anche l'agevolazione della conciliazione tra vita privata e lavoro e la valorizzazione delle risorse e delle vocazioni economiche del territorio di Priolo Gargallo.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 marzo 2026, secondo le modalità indicate nell'Avviso disponibile sul sito del Comune.

"Si tratta di un'opportunità concreta – dichiarano il sindaco Pippo Gianni e il vice sindaco e assessore alle Attività Produttive Alessandro Biamonte – per investire sul talento, sulle idee e sul futuro delle donne imprenditrici di Priolo. Un segnale chiaro dell'attenzione dell'Amministrazione verso politiche attive di sviluppo economico e inclusione sociale".

L'Avviso rappresenta dunque uno strumento importante per

sostenere l’iniziativa imprenditoriale femminile e contribuire alla crescita economica e sociale della comunità priolese.

Contraffazione 2.0, diretta social e Lamborghini. La Finanza: “Tracciamo anche chi acquista”

Anni fa si partiva dalle bancarelle al mercato, oggi il contrasto ai “falsi” si concentra sui social. Come bene dimostra peraltro l’operazione della Guardia di Finanza di Siracusa. “Il crimine si è evoluto, per cui anche noi siamo attivi su tutte le piattaforme social per intercettare questo tipo di illeciti”, commenta su FMITALIA il colonnello Jonathan Paci, comandante provinciale della GdF. Tre persone sono state identificate e denunciate. “Gli indagati sostanzialmente commercializzavano prodotti, devo dire di ottima fattura, però falsi. Utilizzavano come canali TikTok ed Instagram e ultimamente, negli ultimi due mesi, hanno addirittura aperto un sito internet, modello quasi professionale, dove i prodotti erano catalogati per genere, prezzo, con foto in alta definizione e vendevano, appunto, su tutte queste piattaforme, per un giro di affari veramente importante. Abbiamo ricostruito come negli ultimi cinque anni abbiano venduto circa 12 mila articoli, per un fatturato di oltre 2 milioni di euro”. Può sorprendere l’uso disinibito delle dirette social come canale per vendere prodotti contraffatti. Quasi una sfida alle forze dell’ordine, come se vigesse una franchigia di impunità. “Sostanzialmente sì, diciamo che non solo in questo, sapete, sui social c’è un po’ di tutto, per cui il sentore

dell’impunità esiste. Noi della Finanza, come le altre forze d’ordine, siamo sempre più operativi su questi canali, proprio per intercettare diverse forme di illeciti”, spiega il colonnello Paci.
Quartier generale era una villa con piscina alla periferia di Siracusa. “All’interno il principale indagato aveva ricavato una stanza a vera boutique. Da qui faceva le dirette. E questo soggetto era si era appena comprato una Lamborghini Urus del valore di 270 mila euro. Eppure negli anni scorsi figurava come percettore del reddito di cittadinanza perchè per lo Stato era nullatenente. Una sproporzione di reddito evidente. Hanno investito i soldi ricavati dalle vendite illecite in autovetture e soprattutto nella bella vita: vacanze, comodità, tecnologia. Adottavano il metodo di prelevare subito tutto quello che incassavano. Tant’è vero che sui conti correnti – spiega il comandante della GdF – non abbiamo trovato grosse cifre. Per sfuggire ai controlli ci siamo anche accorti anche che avevano acceso nei conti correnti in Belgio, in Irlanda del Nord, in Lituania”.
Chi compra seguendo queste dirette è spesso consapevole che il capo oggetto di vendita è tarocco. Il prezzo è il primo elemento chiave. Il primo pensiero è la convenienza, ma attenzione: chi compra in questo modo è passibile di multa. “Tracciando chi ha acquistato, si può elevare una sanzione amministrativa. Sono cose che noi adesso andremo a sviluppare. E’ previsto dalla normativa, le multe saranno recapitate a casa. Importante, intanto, era bloccare questo flusso illecito di denaro”. Soldi sottratti al circuito legale, senza tassazione e quindi risorse in meno – in senso lato – anche per i servizi pubblici ed a beneficio solo di un canale illegale su cui si sono concentrate le indagini.

Dirette online per vendere “falsi” di lusso, la base in una villa con piscina a Siracusa

Un sistema di vendita di falsi di lusso, “spinto” sui social network attraverso diverse live ed in sito creato ad hoc, è stato smantellato dalla Guardia di Finanza di Siracusa.
L’operazione, condotta dai militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria con indagini coordinate dalla Procura, ha portato alla denuncia per ricettazione e vendita di prodotti contraffatti di tre persone (due residenti a Siracusa e uno a Catania), al sequestro di migliaia di articoli falsi e di beni mobili e denaro per circa 300 mila euro, tra cui una Lamborghini Urus, ed alla chiusura di un sito internet.
Secondo quanto accertato, l’abitazione del principale indagato – una villa con piscina alla periferia di Siracusa – era stata trasformata in uno showroom clandestino allestito: una vera e propria boutique, dove venivano esposti, pubblicizzati e messi in vendita capi di abbigliamento, borse, portafogli, orologi e accessori riportanti marchi delle più note griffe di alta moda, tutti rigorosamente falsi.
Da tale postazione gli indagati trasmettevano in streaming, sulle piattaforme TikTok e Instagram, dirette seguite da centinaia di clienti, durante le quali esibivano la merce e, per mantenere l’anonimato, evitavano di mostrarsi in volto adottando stratagemmi quali l’occultamento del viso o l’utilizzo di maschere.
Oltre alle attività sui social, i responsabili avevano creato anche un sito internet, con provider statunitense, curato nei minimi dettagli, con gli articoli catalogati per categoria e marchio, accompagnati da fotografie in alta definizione, dall’indicazione del relativo prezzo di vendita e da

descrizioni studiate per valorizzarne la qualità. In particolare compariva la dicitura “importazione parallela – qualità AA+ come l’originale”, formulata con l’evidente intento di rassicurare i potenziali acquirenti circa l’elevato livello di similitudine con gli articoli autentici.
In pochi mesi il portale era diventato virale, attirando numerosi acquirenti e facendo lievitare ulteriormente i profitti dell’attività illecita.
Una volta concluso l’acquisto, la merce veniva consegnata tramite corrieri e pagata in contrassegno dagli acquirenti. I relativi importi erano riscossi direttamente dai vettori, i quali, con cadenza mensile, provvedevano a versare le somme incassate sui conti correnti degli indagati, alcuni dei quali accesi in Italia e altri presso istituti esteri (Belgio, Irlanda del Nord e Lituania).
Il denaro, infine, veniva immediatamente prelevato in contanti e utilizzato per far fronte alle spese correnti, per l’acquisto di beni di lusso e per il sostenimento di costi legati a viaggi e vacanze.
L’analisi delle spedizioni effettuate negli ultimi cinque anni ha permesso agli investigatori di ricostruire un volume di vendite, solo in contrassegno, di circa 12.000 articoli contraffatti immessi sul mercato, per un fatturato illecito stimato complessivamente in oltre 2 milioni di euro.
L’indagine ha fatto emergere anche che 2 indagati, a fronte della loro fiorente attività illecita, avevano anche indebitamente percepito il reddito di cittadinanza, presentando dichiarazioni non veritiere per accedere al beneficio. Un contrasto evidente con il tenore di vita riscontrato dagli investigatori, confermato dal sequestro di una Lamborghini Urus del valore di circa 270.000 euro, nella disponibilità di uno di essi.

Prosegue la raccolta per riempire “Un Sacco d’amore”, per il Natale dei meno fortunati

“Siracusa è una città inclusiva e solidale e ne abbiamo le prove. Ma abbiamo bisogno ancora di più cuore. Se tutti ci diamo una mano, i miracoli accadono e il giorno di Natale dura tutto l’anno”. Con queste parole Benedetta Burrello, vice presidente dell’Associazione Astrea di Siracusa, lancia un appello alla donazione nell’ambito dell’iniziativa “Un sacco d’amore”. La raccolta, curata dai volontari dell’associazione, è attiva dallo scorso 8 dicembre ed è una forma di aiuto alle famiglie meno fortunate presenti sul territorio.

L’invito di Astrea – rivolto a scuole, associazioni, squadre sportive, aziende, famiglie e singoli cittadini – è riassumibile in una chiamata solidale per riempire “Un sacco d’amore” da destinare a grandi e piccini. “Si possono donare panettoni, pandori, olio, prodotti per l’igiene, caramelle, cioccolatini, giocattoli e libri per l’infanzia, ovviamente nuovi o pari al nuovo”, continua Burrello. E’ possibile utilizzare anche un iban dedicato (si trova sulle pagine social di Astrea). “E’ bellissimo sapere che tanti stanno partecipando a questa corsa per la solidarietà. Abbiamo trovato anche bonifici da due euro, a testimonianza che non c’è alcun limite al buon cuore. Tutto può essere utile ed a volte anche il minimo sindacale è segno di una grande etica. Ognuno come può”.

Chi volesse portare “doni” per riempire il Sacco d’Amore, può raggiungere la sede di Astrea in piazza Santa Lucia 16, dal lunedì al sabato, dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 18:00.

Occupazione abusiva di alloggi popolari, abusivismo, furto di energia elettrica: 8 denunce a Pachino

Gli agenti del Commissariato di Pachino hanno denunciato 8 persone. Sono accusate, a vario titolo, di occupazione abusiva di alloggi popolari, furto di energia elettrica, abusivismo edilizio e oltraggio a pubblico ufficiale.
Nell'occorso sono stati sequestrati 10 box abusivi adibiti al parcheggio di autovetture. Il servizio, che ha visto anche l'identificazione di numerosi soggetti, alcuni dei quali già conosciuti alle forze di polizia, ha come finalità quella di innalzare il livello di sicurezza percepito dagli abitanti della zona e di soddisfare la sempre maggiore richiesta di controllo del territorio e di presenza dello Stato nel territorio pachinese.

Forza Italia si appella a Gennuso: "Emergenza idrogeologica in Borgata, ci

aiuti la Regione”

I consiglieri comunali di Forza Italia Siracusa hanno chiesto al deputato Riccardo Gennuso di portare in Regione la problematica dell’emergenza idrogeologica nella zona della borgata e, nello specifico, su largo Gilippo, piazza Euripide, via Diaz, viale Montedoro, via Agatocle e via dell’Arsenale.
Le aree, in larga parte oggetto di recente riqualificazione, hanno evidenziato problemi con il deflusso delle acque piovane, non avendo tenuto conto – secondo Forza Italia – della necessità preventiva di agire sui sotto servizi. “Nelle scorse settimane, durante le giornate di pioggia, scene di allagamenti impressionati con ingenti danni ai commercianti, residenti e avventori di quella zona”, lamentano i consiglieri Barbone, Burti, De Simone, Gennuso, La Runa e Marino.
Il deputato regionale Gennuso ha assicurato che si presenterà la problematica al governo regionale, con la richiesta di finanziamento per un intervento che sia risolutivo per una corretta fruizione di quella porzione del territorio. “A poco serve l’intervento di natura prettamente estetica – proseguono i consiglieri – se non pensato e progettato in maniera corretta sotto ogni punto di vista. Ringraziamo Riccardo Gennuso per avere subito raccolto la nostra richiesta”.

Concerti al Teatro Greco, ci sarà anche Riccardo Cocciante: live il 30 giugno

2026

Non solo Claudio Baglioni con tre date. Un altro grande nome della musica italiana sarà di scena al teatro greco di Siracusa. Il 30 giugno, Riccardo Cocciante porta il suo spettacolo “Io…Riccardo Cocciante nel 2026”. Appuntamento prodotto da Vivo Concerti, è promosso da Giuseppe Rapisarda Management. I biglietti saranno disponibili online dalle 11 di lunedì 15 dicembre e dalle 11 di sabato 20 dicembre nei punti vendita autorizzati.
Cocciante nel 2026 celebrerà così i suoi 80 anni. Un’occasione speciale per ascoltare dal vivo e ripercorrere i brani di uno degli artisti e compositori più celebri nel Mondo. Con oltre 40 album pubblicati in tre lingue e una carriera che ha attraversato decenni di musica, Riccardo Cocciante continua a toccare il cuore di generazioni intere, offrendo al pubblico un’esperienza profondamente coinvolgente, autentica e memorabile.
La tournée si intreccia con le date di Notre Dame de Paris, opera popolare moderna che si appresta a celebrare i 25 anni dalla prima messa in scena italiana.
Il tour estivo partirà il 20 giugno dal parco San Valentino di Pordenone, proseguirà il 25 giugno in piazza San Marco a Venezia, per poi fare quindi tappa il 30 giugno al Teatro Greco di Siracusa e successivamente, il 4 luglio, all’Anfiteatro degli Scavi di Pompei. A seguire: il 14 luglio a Villa Erba di Cernobbio, il 20 luglio al Castello Carrarese di Este, il 23 agosto al Parco Archeologico di Egnazia a Fasano, il 3 settembre all’Anfiteatro dell’anima di Cervere, il 9 settembre al Castello Visconteo Sforzesco di Vigevano. Evento di chiusura il 12 settembre al Sferisterio di Macerata.

Lentini. La sede dei Vigili del Fuoco “circondata” da rifiuti e ratti: il sindacato chiede l’intervento del prefetto

“L’intervento del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia per ripristinare il rispetto del diritto alla salute dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Lentini”.
Lo chiede il coordinamento sindacale provinciale USB Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile di Siracusa, come ennesimo tentativo di individuare una soluzione ad un problema più volte segnalato al Comune e alla stessa prefettura, “senza aver mai individuato risposte adeguate ad un contesto in netto contrasto con la sicurezza del personale e la tutela della salute degli operatori che “con abnegazione lavorano in un territorio che comprende tre comuni della provincia di Siracusa, altamente antropizzati: Lentini, Carlentini e Francofonte, fino al confine con la provincia di Catania e inclusa l’area della base militare NATO di Sigonella. Il fulcro del problema sarebbe via Carrubbazza, “una distesa di rifiuti solidi urbani organizzata in discariche che circondano la sede dei Vigili del Fuoco con evidente intralcio alla viabilità durante le fasi di soccorso. Ineluttabile-fa notare il sindacato – la presenza di ratti. Folta la vegetazione, canne e rovi, i quali sono ad alto impatto per il rischio idrogeologico e incendi. La zona circostante rimane al buio nonostante vi sia un impianto di pubblica illuminazione, con evidenti problemi di pubblica sicurezza, Ricordiamo che lo scorso anno dei ladri sono penetrati all’interno della sede dei Vigili del Fuoco sottraendo attrezzature di soccorso con notevole danno economico compromettendo lo svolgimento del

soccorso tecnico urgente. Ultima evidente questione che risulta essere un grave danno ambientale, mai risolto, è la presenza dello stabilimento dell'azienda, ormai dismessa da oltre un decennio, Alba Sud Imballaggi, dove giacciono all'aperto oltre 25 mila metri quadrati di cemento amianto. Ricordiamo che tali rifiuti nocivi sono a poche decine di metri dalla sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco". Il sindacato rivolge un appello al sindaco di Lentini per un intervento urgente di rimozione dei rifiuti "che ormai hanno invaso la strada di accesso alla sede dei Vigili del Fuoco, il ripristino della pubblica illuminazione per motivi di sicurezza a partire dall'intersezione con la rotatoria della SS. 194. Il diserbo delle aree circostanti la pulizia dei canali di gronda". La richiesta è, inoltre, quella di installare lungo la strada un impianto di videosorveglianza attingendo dai fondi Ministero Interno".

Natale a Ferla, torna la Cometa più grande di Sicilia: "Luce, tradizione e accoglienza autentica"

Ferla si prepara a vivere un Natale di luce, tradizione e accoglienza autentica.
Nel cuore degli Iblei, uno dei Borghi più belli d'Italia si trasforma in un luogo dove il tempo sembra rallentare e il Natale torna a essere quello di una volta: intimo, condiviso, profondamente umano.
Protagonista assoluta delle festività è la stella cometa più grande di Sicilia, simbolo luminoso del Natale ferlese, che

resterà accesa per tutta la durata delle festività, diventando punto di riferimento e attrattore per visitatori e turisti provenienti da tutto il territorio.
Il programma “Ferla Cometa – Natale sugli Iblei 2025” si apre domenica 21 dicembre con un evento di grande valore culturale e identitario: l’inaugurazione dei presepi artigianali dell’Associazione Presepistica Val di Noto, in programma alle ore 20.00 presso l’Auditorium Comunale. Un’occasione per riscoprire l’arte presepiale, espressione profonda della tradizione natalizia siciliana, capace di affascinare appassionati e visitatori.
Altro momento di forte richiamo è previsto per giovedì 25 dicembre, quando la magia del Natale si farà racconto e musica con il concerto-racconto “A storia do Bammineddu Gesù – Canti e Cunti”, in programma alle 17.00 in Piazza Francesco Crispi. Un evento pensato non solo per la comunità locale, ma anche per chi desidera vivere un Natale autentico, tra parole, suoni e atmosfere che parlano di Sicilia e tradizione.
Accanto a questi appuntamenti, il calendario prevede anche momenti di convivialità e animazione dedicati a famiglie e bambini, come le tradizionali tombolate, espressione semplice ma preziosa del Natale di comunità.
“Visitare Ferla nel periodo natalizio -spiega il sindaco, Michelangelo Giansiracusa- significa immergersi in un’esperienza fatta di calore umano, luci soffuse, vicoli accoglienti e relazioni sincere. È il Natale che solo un piccolo borgo sa offrire: genuino, condiviso, capace di far sentire ogni visitatore parte di una grande famiglia”.
Il primo cittadino e l’amministrazione comunale “invitano cittadini e visitatori a lasciarsi guidare dalla luce della stella cometa e a vivere il Natale sugli Iblei, dove la bellezza dei luoghi incontra la forza delle tradizioni”.